

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALIGHIERI DANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006178 del 24/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/11/2021 con delibera n. 9

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La vita della popolazione scolastica del territorio preso in esame, risente dei caratteri tipici della società attuale, con le sue profonde trasformazioni che configurano una peculiare condizione di complessità. I modelli di riferimento culturale sono spesso il risultato degli attuali mezzi di comunicazione anziché le tradizioni familiari e sociali.

La presenza di alunni stranieri in lieve crescita, consente la progettazione di percorsi interculturali. All'atto delle iscrizioni si attiva il "Protocollo di accoglienza" dell' Istituto per favorire le migliori modalità di inserimento e inclusione scolastica.

Sul territorio di entrambi i Comuni esistono luoghi di aggregazione culturale e sociale per l'infanzia e per l'adolescenza: parco giochi, biblioteche, palestre e strutture sportive. Si rileva la presenza di molteplici associazioni legate al mondo sportivo, alle attività di volontariato e alle iniziative corali e musicali. La scuola collabora da anni con gli Enti e le associazioni locali, traendo da questo rapporto uno scambio fruttuoso a favore degli Alunni.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo è collocato su due Comuni e ciò crea una situazione favorevole per quanto riguarda la possibilità di sostegno finanziario e la qualità e la diversificazione delle proposte di collaborazione: insistono sul territorio due Amministrazioni Comunali, diverse Associazioni come ad esempio due bande filarmoniche e una scuola di musica, due Pro Loco, due sezioni di Donatori Volontari di sangue, due sezioni ANPI, un circolo culturale, una Sezione Isontina della Società Friulana di Archeologia e altre.

Il servizio di trasporto scuolabus di competenza comunale, tiene conto delle esigenze dell'Utenza, sparsa su un vasto territorio.

Il servizio mensa scolastica, nel Comune di San Canzian d'Isonzo è affidato a una ditta e seguito anche da un comitato genitori per gli acquisti, mentre il Comune di Turriaco gestisce questo servizio con dipendenti comunali. I servizi vengono monitorati costantemente per assicurare una buona qualità dei pasti.

Le Biblioteche Comunali, tutte consorziate al Sistema Bibliotecario del Monfalconese, dispongono di una sezione ragazzi molto curata e collaborano con le scuole, promuovendo iniziative di vario genere.

I Comuni sono impegnati nel potenziamento dei servizi scolastici per migliorare la qualità delle strutture.

La palestra della Scuola Secondaria è stata recentemente ristrutturata.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La qualità della strumentazione informatica dell'Istituto si è arricchita progressivamente (LIM

in tutte le classi; laboratorio multimediale linguistico e informatico alla Scuola Secondaria con possibilità di fruizione da parte della Scuola Primaria a tempo pieno, registro elettronico per tutti i Docenti delle Scuole Primarie e Secondaria, aumento del numero in dotazione di tablet e pc, ...) grazie ai finanziamenti dello Stato (M.I.), dei Comuni, a donazioni e alla partecipazione a bandi pubblici regionali. Ciò rende possibile un utilizzo adeguato delle nuove metodologie applicate alla didattica.

I sette plessi che fanno capo all'Istituto sono diversi dal punto di vista strutturale e alcuni sono stati ristrutturati di recente. Le strutture sono state adeguate alle vigenti norme di sicurezza, di accessibilità (con abbattimento delle barriere architettoniche) e di risparmio energetico. Tutte le scuole sono dotate di palestra adiacente al plesso tranne la scuola primaria di Turriaco, la cui struttura è stata completata di recente.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Dirigente, per quanto riguarda le scelte strategiche, individua le seguenti linee di indirizzo:

1. Progettare e realizzare l'offerta formativa dell'istituzione scolastica dell'unitarietà, salvaguardando le libertà individuali l'autonomia degli organi collegiali.
2. Offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l'Istituzione progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale.
3. Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curricolo obbligatorio con le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
4. Promuovere l'istruzione e l'educazione alla luce della Costituzione e dei suoi valori
5. Incentivare l'impiego delle nuove tecnologie e l'acquisizione di competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere.
6. Incrementare il successo scolastico nell'area logico matematica e nell'acquisizione del metodo di studio.

Tali indirizzi si concretizzano nei seguenti filoni progettuali:

1. SVILUPPARE LA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Rientrano in questa area tutte le attività che guidano gli Alunni alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole di vita comune per farne dei cittadini consapevoli e partecipi della cosa pubblica, che sappiano valutare le conseguenze del proprio agire (educazione alla sicurezza, educazione stradale, educazione al rispetto e ai rapporti interpersonali, alla risoluzione dei conflitti, alla salvaguardia dei diritti umani, sviluppo del senso di solidarietà verso i soggetti più deboli...). Andranno sollecitate, in modo particolare, le iniziative di educazione alla multiculturalità e alla interculturalità nonché le iniziative didattico-educative miranti al rispetto di genere e del ruolo femminile nello specifico.

2. SVILUPPARE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE E DEI LINGUAGGI

Da sempre l'Istituto si è distinto per il particolare impegno nel coltivare la conoscenza e l'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso una progettualità extracurricolare dedicata e finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche, nella convinzione che "conoscere una seconda lingua significa possedere una seconda anima". In quest'ottica l'educazione alle lingue e ai linguaggi, all'informazione, alla comunicazione va intesa come diritto/dovere di ogni Alunno ad acquisire la capacità di esprimersi in modo libero, chiaro e consapevole, sviluppando uno spirito critico che consenta all'Alunno di conoscere e valutare il mondo che lo circonda, offrendogli la possibilità di interagire con un interlocutore che non necessariamente parli il suo stesso idioma di origine, costituendo un importante veicolo di cittadinanza europea. Questo è più che mai vero, in un contesto territoriale come quello in cui sorge l'Istituto, caratterizzato da una significativa presenza di immigrati e di persone non autoctone.

Il linguaggio va inteso non solo in senso verbale, ed è per questo che grande rilievo viene attribuito anche alla musica quale linguaggio universale di sviluppo di imprescindibili valori umani, attraverso attività didattico/educative da realizzarsi mediante una progettualità finalizzata sin dalla Scuola dell'Infanzia, grazie alla presenza del Docente di

potenziamento musicale.

3. CONOSCERE E VALORIZZARE IL PASSATO

La storia aiuta i nostri Giovani a conoscere e a riscoprire le proprie origini per valorizzare il proprio presente. È pertanto importante promuovere iniziative che possano favorire la conoscenza della storia locale e non, attraverso lo studio di reperti storici, eventi e tradizioni del posto tali da sensibilizzare gli Alunni alla tutela del patrimonio storico-artistico quale punto di partenza per la costruzione del proprio futuro.

4. SVILUPPARE UNA COSCIENZA ECOLOGICA ED ECOSOSTENIBILE

In quest'area sono da individuare percorsi formativi e attività che sviluppino negli Alunni il rispetto per l'ambiente e la formazione di una coscienza "ecologica" attraverso la conoscenza diretta del territorio locale, rafforzando e mantenendo, mediante lo studio del territorio, un legame con la sua storia e la sua cultura. Gli Allievi sono chiamati a divenire responsabili nel proprio impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse. Gli Alunni dovranno essere guidati verso una maggiore attenzione per la propria salute psicofisica, attraverso una corretta ed equilibrata alimentazione e attraverso iniziative e progetti di prevenzione delle dipendenze, divenendo consapevoli di quanto sia importante un ruolo attivo, affinché abbiano la capacità di attuare delle scelte nei confronti di ciò che riguarda il benessere psicofisico.

Si ribadisce comunque che compito formativo irrinunciabile è promuovere lo "star bene a scuola" anche come principale forma di prevenzione primaria delle forme di disagio giovanile, pur sapendo di non essere l'unica agenzia formativa e spesso neppure la più importante. In questo senso, sono da sollecitare attività specifiche miranti all'educazione alla socialità mediante percorsi di prevenzione e lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche grazie alla adesione a progetti di rete di ampio respiro, già collaudati negli scorsi anni.



5. SVILUPPARE L'INTERCULTURALITÀ E L'INCLUSIONE

Il contesto territoriale su cui insiste l'Istituto ha una connotazione particolarmente multiculturale per cui la Scuola, nella sua azione educativa, svolge un ruolo cruciale nella promozione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, nella consapevolezza che è impossibile conoscere in modo specifico le parti senza conoscere il tutto ed è altrettanto impossibile conoscere il tutto senza conoscere le parti. Come afferma E. Morin *“per pensare localmente si deve pensare globalmente, come per pensare globalmente si deve anche pensare localmente”*. Di qui l'importanza di progettare interventi educativi in un contesto ampio di integrazione: Scuola, Enti locali, Associazioni, Comunità.

Occorre, pertanto, promuovere un approccio interculturale nelle aule del nostro Istituto affinché lo straniero, il “non ordinario” sia “vissuto” in classe come una preziosa risorsa e come una occasione di sano e benefico confronto interiore e culturale. In questa cornice socio-territoriale sono da privilegiare iniziative rivolte all'educazione alla diversità, al rispetto per le diverse abilità, alle diverse culture.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i Docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Le principali finalità a cui saranno rivolte tutte le attività dalla fase di ripresa della didattica in presenza e per tutto il triennio successivo saranno:

- il pieno esercizio del diritto degli Alunni al successo formativo e alla realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;
- il supporto costante agli Alunni e alle Famiglie nel processo di insegnamento/apprendimento, con particolare considerazione dei casi di marginalità e difficoltà relazionali e sociali;
- la garanzia della più ampia inclusione degli Alunni con bisogni educativi speciali.

In quest'ottica i vari segmenti scolastici operano in continuità verticale proponendo percorsi finalizzati a:

PROMUOVERE LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE

Attraverso la maturazione dell'identità personale e delle competenze culturali, la Scuola accompagna l'Alunno nella crescita personale e lo affianca nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone.

Nell'ambito dell'istruzione del primo ciclo le competenze orientative si sviluppano in un arco di tempo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado:

- graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e della percezione di quella altrui;
- l'acquisizione di autonomia e senso di responsabilità;
- la capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo sviluppando atteggiamenti collaborativi e l'accettazione di diversi punti di vista;
- la consapevolezza del proprio stile cognitivo, delle proprie risorse, dei propri interessi;
- la capacità di prendere decisioni;
- la capacità di affrontare in modo flessibile ogni genere di situazioni.

La Scuola Secondaria di I grado ha un fondamentale ruolo orientativo, che si configura come un percorso trasversale di valenza formativa. Esso coinvolge tutte le discipline nell'arco del triennio, al fine di stimolare gli Alunni all'elaborazione di un proprio progetto di vita sulla base di una valutazione dei propri interessi.

PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Rientrano in quest'area tutte le attività che guidano gli Alunni alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole di vita comune per farne dei cittadini consapevoli e partecipi alla cosa pubblica, che sappiano valutare le conseguenze del proprio agire.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita

in società sempre più diversificate, come anche a risolvere conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche, all'impegno e a una partecipazione attiva e democratica. Al raggiungimento di tali competenze mira l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, introdotto nel Curricolo d'Istituto a partire dall'anno scolastico 2020-2021 (Allegato).

Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione alla salute e a corretti stili di vita:

- l'assunzione di comportamenti idonei al raggiungimento e/o mantenimento di uno stato di benessere, sviluppando capacità di scelta consapevole;
- la realizzazione di un ambiente di apprendimento sano e favorevole in un contesto di vita positivo attraverso la collaborazione di tutti i protagonisti del dialogo educativo: Genitori, Dirigente Scolastico, Docenti e Alunni;
- la prevenzione dell'obesità e dei disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia);
- la prevenzione dei fenomeni di dipendenza (droghe, alcol, tabacco, farmaci, doping, internet);
- lo sviluppo di abilità motorie e di avviamento allo sport, potenziando contemporaneamente la capacità di interazione positiva nelle situazioni di gioco di squadra;
- l'acquisizione della consapevolezza della propria identità di genere, dello sviluppo della sessualità ed affettività e dell'importanza di vivere questi aspetti della vita in modo sereno e sicuro;
- l'acquisizione delle regole di base dell'educazione stradale;
- la prevenzione di disturbi psicologici, mediante la conoscenza di sé e delle proprie emozioni;
- la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- l'utilizzo consapevole della rete Internet.

Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione ambientale:

- sensibilizzare alle tematiche ambientali più urgenti del territorio e la formazione di una coscienza ecologica;

- promuovere il consumo responsabile, evitare lo spreco e incentivare il riciclo nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- conoscere e rispettare le risorse del proprio territorio;
- cogliere il collegamento tra locale e globale, prendendo coscienza che il contributo di ognuno può portare alla soluzione dei problemi di tutti;
- potenziare le capacità relazionali con il territorio attraverso percorsi educativi che prevedano interscambi con gli stakeholder.

Andranno sviluppate iniziative volte alla conoscenza della storia e dei suoi risvolti a livello locale:

- sviluppare le conoscenze del proprio territorio, della storia, delle tradizioni, del folclore e dell'artigianato;
- stimolare un atteggiamento di curiosità verso le "cose del passato";
- celebrare le ricorrenze storiche;
- recuperare la memoria storica del paese e del territorio,
- conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca;
- saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze;
- promuovere e valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico, salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro;
- promuovere la conoscenza della Costituzione e della Cittadinanza attiva.

PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE E DEI LINGUAGGI

Andranno sviluppate iniziative volte all'educazione alle lingue e ai linguaggi intesi non solo in senso verbale, all'educazione, all'informazione, alla comunicazione intesa come diritto/dovere di ogni Alunno ad acquisire capacità di esprimersi in modo libero, chiaro e consapevole, sviluppando uno spirito critico che gli consenta di conoscere e valutare il mondo che lo circonda:

- introdurre un modello culturale alternativo, nell'ottica europea dell'interculturalità;
- sviluppare la capacità comunicativa nelle lingue straniere;
- sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di altri codici linguistici;
- esprimere in modo creativo idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive;
- promuovere l'uso delle nuove tecnologie e della multimedialità;
- favorire lo sviluppo dell'operatività, della creatività, della manualità.

PROMUOVERE LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE

Andranno sviluppate iniziative rivolte all'educazione alla diversità, al rispetto per le diverse abilità e le diverse culture:

- promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture;
- sviluppare la consapevolezza della diversità come un'opportunità e fonte di innovazione da vivere e condividere;
- promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità;
- promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro;
- promuovere l'accoglienza e l'inclusione degli individui ponendo particolare attenzione a coloro che presentano un background migratorio.

ALLEGATI:

IC SAN CANZIAN-Curricolo verticale di Educazione civica.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano in linea con:

- le indicazioni per la formazione del personale docente (Nota Prot. n. 49062 del 28 novembre 2019);
- le priorità e i traguardi individuati dal RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento;
- i bisogni formativi emergenti dal contesto, in relazione alle nuove dimensioni di professionalità richieste dall'emergenza sanitaria .

Sono state individuate come prioritarie le seguenti aree:

Area dell'inclusione

- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188 del 21.6.2021) Nota prot. 27622 del 06.09.2021.
- Sistema integrato "zerosei"; linee guida LEAD: Legami educativi a distanza (D.lgs 65/2017).
- Formazione in servizio su metodologie didattiche per l'insegnamento curricolare e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Area Didattica per Competenze e Valutazione

- Formazione in servizio del personale docente ai fini di progettare e valutare per competenze.



Area dell'innovazione didattica e metodologica

- Formazione in servizio per sviluppare strategie e metodi del lavoro professionale nel gruppo dei docenti (team-teaching).
- Formazione in servizio per la didattica sui nuovi ambienti di apprendimento: gestione di un laboratorio mobile e di una classe 2.0.
- Formazione in servizio per progettare azioni didattiche con le STEM.

Area della prevenzione del disagio giovanile

- Formazione in servizio per contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Oltre alle attività di formazione proposte a livello di Istituto, il Collegio dei Docenti promuove la formazione individuale, ritenuto aspetto qualificante della funzione docente, che incide in maniera determinante sulla qualità dell'offerta formativa, favorendo l'approfondimento e l'aggiornamento dei contenuti disciplinari e delle metodologie didattiche in vista della loro utilizzazione in classe e rafforzando la collaborazione e il confronto tra i Docenti.